

I.

TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1882

Presidenza del Presidente **TECCHIO.**

Sommario. — *Quattro Senatori più giovani ad invito del Presidente assumono le funzioni di Segretari provvisori — Comunicazioni dei decreti reali di chiusura della Sessione, di riconvocazione del Parlamento e di nomina del Presidente e dei Vice-presidenti del Senato — Votazione per la nomina dei quattro Segretari e dei due Questori nell'Ufficio di Presidenza — Proclamazione del risultato — Rinnovamento della votazione per la nomina di un Questore — Proclamazione del secondo risultato.*

La seduta è aperta alle ore 2 e 35.

Sono presenti il Ministro delle Finanze e quello della Guerra.

Costituzione dell' Ufficio provvisorio.

PRESIDENTE. Spetta ai quattro Senatori più giovani di assumere le funzioni di Segretari provvisori.

La lista fornitami dagli uffici di Segreteria del Senato fa credere che i più giovani siano i signori Senatori Tornielli, Lampertico, Secondi e Boncompagni-Ottoboni.

Essendo tutti e quattro presenti, li invito a venire a prendere i loro posti di Segretari provvisori dallato al Presidente.

(I Senatori Tornielli, Lampertico, Secondi e Boncompagni-Ottoboni vanno ad occupare lo scanno dei Segretari).

PRESIDENTE. Ora si darà lettura del processo verbale dell'ultima tornata del Senato.

Il Senatore **LAMPERTICO**, *Segretario provvisorio*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

Comunicazione di decreti reali.

Il Senatore **DUCA DI FIANO**, *Segretario provvisorio*, dà lettura del seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Vista la legge 24 settembre 1882, N. 999 (serie 3^a) testo unico, per le elezioni politiche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera dei Deputati è sciolta.

Art. 2.

I collegi elettorali sono convocati pel giorno 29 corrente a norma degli articoli 44 e seguenti della precitata legge 24 settembre 1882, N. 999 (serie 3^a), all'effetto di eleggere il numero di Deputati a ciascuno di essi dalla legge stessa rispettivamente assegnato.

SESSIONE DEL 1882 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1882

Art. 3.

Ove occorra una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 5 novembre p. v.

Art. 4.

Il Senato e la Camera dei Deputati sono convocati pel giorno 22 novembre prossimo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Dà pure lettura del seguente dispaccio :

« Roma, 16 novembre 1882.

« Mi onoro partecipare alla S. V. O. che S. M. il Re con decreto d'oggi ha costituito l'Ufficio di Presidenza del Senato del Regno per la 1^a Sessione della XV Legislatura, nominando :

« A Presidente S. E. l'avv. Sebastiano Tecchio, cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata.

« A Vice-presidenti gli onorevoli Senatori Borgatti avv. cav. Francesco, Caccia cav. Gregorio, Alfieri di Sostegno march. Carlo, Caracciolo di Bella march. Camillo.

« Il Ministro
« DEPRETIS ».

**Nomina dei quattro Segretari
e dei due Questori.**

PRESIDENTE. Ora si deve procedere all'appello per la nomina di quattro Segretari e due Questori a compimento dell'Ufficio di Presidenza.

Prima però procederemo all'estrazione a sorte dei signori Scrutatori delle schede che saranno deposte nelle urne.

(Scrutatori delle schede per la nomina dei quattro Segretari, risultano i Senatori Finali, Beretta, Cencelli e Rosa, e scrutatori delle schede per la nomina dei due Questori risultano i Senatori Sacchi Vittorio, Cagnola, Delfico e Scarabelli).

PRESIDENTE. Si procede dunque all'appello nominale per la nomina dei quattro Segretari e dei due Questori.

I signori Senatori di mano in mano che verranno chiamati, favoriranno di accedere al banco della Presidenza e deporre in una delle urne la scheda bianca per la nomina dei quattro Segretari e nell'altra la scheda gialla per la nomina dei due Questori.

(Il Senatore Lampertico, Segretario provvisorio, fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte, ed i signori Senatori che non hanno ancora votato sono pregati di accedere alle urne per deporre la loro scheda.

Non essendovi più presente alcun altro Senatore che abbia da deporre le sue schede, la votazione è chiusa.

Prego ora i signori Scrutatori a ritirarsi nelle sale del Senato per procedere allo spoglio delle schede.

Ripeto che gli Scrutatori per la nomina dei Segretari sono i signori Senatori: Finali, Beretta, Cencelli, Rosa.

Gli Scrutatori per la nomina dei due Questori sono i signori Senatori: Sacchi Vittorio, Scarabelli, Delfico, Cagnola.

(I Senatori Scrutatori si ritirano e dopo mezz'ora circa rientrano col risultato dello spoglio).

PRESIDENTE. Leggo il risultato dello scrutinio delle schede per l'elezione dei quattro Segretari.

Senatori votanti	101
Maggioranza	51

Ebbero voti:

Il Senatore Tabarrini	93
» Chiesi	87
» Verga Carlo	62
» Canonico	53

Riportarono maggiori voti dopo gli eletti i Senatori:

SESSIONE DEL 1882 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1882

Giannuzzi-Savelli	42
Corsi Luigi	39
Norante	8

Gli altri voti andarono dispersi.

Proclamo dunque a Segretari della Presidenza i signori Senatori: Tabarrini, Chiesi, Verga Carlo e Canonico.

Leggo ora il risultato dello scrutinio per la nomina dei signori Senatori Questori.

Il Senatore Chiavarina ebbe voti	96
» Trocchi	» 47
» Vitelleschi	» 46
» Cencelli	» 1
» Fiano	» 1
» Corsi L.	» 1
» Chiesi	» 2
» De Filippo	» 1
» Sacchi	» 2
» Verga C.	» 2
» Lampertico	» 1

Ebbe quindi la maggioranza assoluta il solo signor Senatore Chiavarina, che proclamo Questore del Senato.

Si procede ora alla seconda votazione libera, per la nomina dell'altro Questore.

Prego i signori Senatori a riprendere i loro posti.

Prima di questa votazione, leggo i nomi dei signori Senatori che, dopo il Senatore Chiavarina, già proclamato Questore, hanno riportato maggior numero di voti:

Il Senatore Trocchi	ebbe voti	47
» Vitelleschi	»	46
» Cencelli	»	1
» Fiano	»	1
» Corsi L.	»	1
» Chiesi	»	2
» De Filippo	»	1
» Sacchi	»	2
» Verga	»	2
» Lampertico	»	1

Ripeto che la votazione è libera.

Si procede all'appello nominale.

(Il Senatore Lampertico, Segretario provvisorio, fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Hanno votato 88 Senatori. Se nessun altro si presenta per deporre la scheda, dichiaro chiusa la votazione.

Prego i signori Scrutatori a volersi ritirare per lo spoglio delle schede.

(Gli Scrutatori si ritirano e rientrano poco dopo col risultato dello spoglio).

PRESIDENTE. Leggo il risultato della votazione per la nomina del secondo Questore.

Senatori votanti 89 — Maggioranza 45.

Il Senatore Trocchi ebbe voti	52
» Vitelleschi	» 34
» Fiano	» 1
» Corsi L.	» 1

Schede bianche 1.

Proclamo quindi Questore del Senato del Regno il signor Senatore Trocchi.

Leggo l'ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 2 pom.:

Insediamiento dell'Ufficio di Presidenza;

Nomina delle seguenti Commissioni permanenti:

a) per la verificaione dei titoli dei nuovi Senatori (9 membri);

b) di finanza (15 membri);

c) di contabilità interna (5 membri);

d) per la Biblioteca (3 membri oltre i Questori);

e) in esecuzione del prescritto dall'art. 24 della legge 7 aprile 1881, per l'abolizione del corso forzoso (4 membri);

f) di sorveglianza all'Amministrazione del Debito pubblico (3 membri);

g) di sorveglianza all'Amministrazione della Cassa militare (2 membri).

Deliberazione per l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Sorteggio degli Uffici.

La seduta è sciolta (ore 4 e 35).